



PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE:

Emanuela Lombardo

Symantec Italia

02/241151

emanuela_lombardo@symantec.com

Francesco Petrella – Nadia Lauria – Elisabetta Giuliano -
Rosaria Callea

Pleon

02/0066290

francesco.petrella@pleon.com, nadia.lauria@pleon.com,
elisabetta.giuliano@pleon.com, rosaria.callea@pleon.com

Symantec trasforma le attività del datacenter grazie alla nuova soluzione in grado di verificare il livello di preparazione HA/DR

Veritas CommandCentral Disaster Recovery Advisor promette un ritorno in meno di due giorni attraverso un knowledgebase completo sui rischi di configurazione

Cupertino, Calif. - 21 aprile 2009 – Symantec Corp. (Nasdaq: SYMC) ha annunciato la nuova soluzione Veritas CommandCentral Disaster Recovery Advisor, un tool di gestione software in grado di trasformare radicalmente le operazioni dei datacenter mediante l'aumento della produttività, l'identificazione proattiva dei rischi di disponibilità e la riduzione dei costi. Disaster Recovery Advisor conferma l'obiettivo di Symantec: assistere le imprese nella gestione delle loro informazioni in maniera sicura ed efficiente rafforzando e arricchendo le funzionalità di high availability e disaster recovery (HA/DR) al fine di identificare le vulnerabilità potenzialmente presenti nelle configurazioni di qualsiasi datacenter, rendendo le applicazioni facilmente recuperabili e ripristinabili a fronte di un'interruzione non pianificata del servizio.

Disaster Recovery Advisor promette un ritorno in tempi rapidi grazie a una valutazione completa disponibile nell'arco di due soli giorni dall'installazione. Un risultato reso possibile dalla particolare architettura agentless e dall'assenza di requisiti di configurazione del knowledgebase composto da oltre 3.000 rischi catalogati. Disaster Recovery Advisor fornisce un processo di valutazione completo attraverso la totale visibilità degli ambienti inerenti applicazioni, server e storage di tutte le principali soluzioni.

L'identificazione proattiva del rischio è il segreto delle iniziative HA/DR di successo

Secondo i risultati di uno studio realizzato da Symantec nell'agosto 2008, più del 30% dei test di disaster recovery si sono dimostrati inadeguati in quanto le imprese risentono delle modifiche alle configurazioni che non vengono rese note. Per avere successo, i piani di disaster recovery devono basarsi sul monitoraggio e il reporting end-to-end delle configurazioni di applicazioni, unità server e risorse storage adottando una metodologia di test HA/DR flessibile. Con Disaster Recovery Advisor, Symantec offre una soluzione completa per l'identificazione proattiva dei rischi di configurazione nascosti che potrebbero portare al fallimento dei piani aziendali di recovery.

“I nostri clienti affrontano continuamente nuove sfide legate alla semplificazione delle operazioni e al taglio dei costi, dovendo al contempo garantire il ripristino completo delle attività aziendali laddove si verificasse un caso di incidente”, ha spiegato Yogesh Agrawal, Vice President CommandCentral Product Group di Symantec. “Nei datacenter su vasta

scala, identificare in maniera proattiva i rischi di configurazione senza per questo impattare negativamente sul business è un compito la cui difficoltà fa desistere le imprese dal realizzarlo. Ora, con Disaster Recovery Advisor, le divisioni IT possono finalmente rilevare in maniera automatica migliaia di queste problematiche, comprendere i rischi che possono colpire applicazioni, server e storage e agire di conseguenza sfruttando le risorse IT a disposizione”.

Risultati in due giorni grazie a funzioni agentless e un knowledgebase esteso

Disaster Recovery Advisor dispone di uno dei più estesi knowledgebase composti da migliaia di vulnerabilità e problematiche critiche, includendo qualsiasi possibile inconveniente a livello datacenter. Una banca dati così ampia permette ai clienti di identificare, entro due giorni dall'installazione della soluzione, i rischi che possono colpire la disponibilità i loro ambienti. L'installazione avviene velocemente e in maniera trasparente grazie a tecniche agentless e senza alcuna configurazione preventiva.

Il knowledgebase viene aggiornato continuamente e automaticamente per garantire che i piani HA/DR abbiano sempre pieno successo e che le divisioni IT possano essere protette anche dagli inconvenienti più recenti di HA/DR non appena questi vengono identificati. Una volta evidenziato un qualsiasi rischio, Disaster Recovery Advisor automatizza il processo di remediation fornendo le linee guida per la risoluzione del problema prima di eseguire i test DR, così da risparmiare tempo e altre risorse.

“Veritas CommandCentral Disaster Recovery Advisor darà alle imprese la possibilità di identificare rapidamente le potenziali problematiche relative alle configurazioni”, ha spiegato Bob Laliberte, analista di Enterprise Strategy Group. “Il fatto che il knowledgebase di Disaster Recovery Advisor contenga migliaia di casistiche e venga costantemente aggiornato permette ai clienti di non dover soccombere di fronte ai problemi come avviene in altri data center – si tratta in pratica di una soluzione antivirus automatizzata per ambienti DR dei data center”.

Supporto completo per recovery e risparmi sui costi

Come elemento necessario per un piano di test HA/DR di successo, Disaster Recovery Advisor supporta datacenter eterogenei - server, storage e database - nonché le principali soluzioni per la gestione storage e il clustering. Disaster Recovery Advisor dialoga anche con tutti i principali sistemi operativi e con i più diffusi database e storage array, offrendo così ai responsabili di datacenter la possibilità di utilizzare la soluzione in qualsiasi ambiente datacenter.

Disaster Recovery Advisor è il nuovo prodotto nella linea Symantec dedicata alla gestione della disponibilità e dello storage: la soluzione riflette appieno l'obiettivo di Symantec di ottimizzare le attività dei datacenter aumentando i livelli di produttività, identificando proattivamente i rischi e abbassando sensibilmente i costi. Volendo supportare i clienti in una gestione più efficiente e sicura delle loro informazioni, Symantec ha recentemente presentato Veritas Operations Services, una piattaforma di servizi online per l'identificazione dei rischi nascosti a sostegno della produttività e della disponibilità.

Prezzi e disponibilità

CommandCentral Disaster Recovery Advisor è già disponibile a partire da 3.000 dollari in base al numero di server fisici che vengono monitorati. Symantec offre, inoltre, una valutazione gratuita del rischio per aiutare i clienti nella valutazione del proprio livello di preparazione HA/DR.

Qualche dato

Secondo uno studio condotto da Symantec nel 2008:

- Un terzo delle imprese (30%) si trova a dover attuare ogni anno un piano di disaster recovery, eppure solo il 47% afferma di essere in grado di ripristinare il 100% delle attività nell'arco di una settimana.
- Il 30% dei test di disaster recovery si è dimostrato inadeguato, un terzo degli interpellati (32%) ha asserito che i test avranno ripercussioni sulla clientela, e un quinto degli intervistati (21%) ha ammesso che questo tipo di test può avere impatti sulle vendite e sul fatturato dell'azienda.
- Il 43% delle imprese ha dichiarato di sentirsi esposto a problematiche di gestione legate alle modifiche di configurazione.

Informazioni su Symantec

Symantec è il leader globale nella creazione di soluzioni per la sicurezza, lo storage e la gestione dei sistemi in grado di aiutare aziende e consumatori a proteggere e gestire le informazioni. I nostri software e servizi proteggono da un numero maggiore di rischi e in diverse situazioni, in modo più completo ed efficiente, per una maggiore fiducia dell'utente ovunque siano usati o archiviati dati.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito web all'indirizzo www.symantec.com o www.symantec.it

###

NOTE PER GLI EDITORI: Per maggiori informazioni riguardo Symantec Corporation e i suoi prodotti è possibile visitare la Symantec News Room all'indirizzo <http://www.symantec.com/news>.

Symantec e il logo Symantec sono marchi o marchi registrati di Symantec Corporation o di sue consociate negli Stati Uniti e in altri Paesi. Gli altri nomi citati possono essere marchi appartenenti ai rispettivi proprietari.